

## IL CASO PISA E LA SQUADRA RESTA SENZA STADIO

## Ultrà scarcerati, è polemica

CONVALIDATI gli arresti, ma senza custodia cautelare. Così gli 8 ultrà pisani arrestati per gli scontri prima della partita a Empoli col Brescia sono a casa. Lo ha deciso il giudice Sabrina Gallini. E c'è rabbia fra i poliziotti. Intanto il Pisa è in difficoltà perché non sa dove potrà giocare le prossime gare casalinghe dal momento che la sindaca di Empoli dopo gli scontri ha detto che non è più disponibile a prestare lo stadio.

SERVIZI A PAGINA XV



Polizia e tifosi sabato dopo Pisa-Brescia

## Liberi gli ultrà, rabbia della polizia

Convalidati gli arresti ma senza misure di custodia. Il **questore**: "Fatti gravissimi"

**LA  
GIORNA  
TA**

**MASSIMO MUGNAINI**

«Non sono socialmente pericolosi» gli 8 ultras pisani arrestati sabato scorso a Empoli per aver teso un agguato ai tifosi bresciani lanciando pietre e fumogeni e assalito gli agenti con aste e bastoni. Lo ha stabilito il giudice Sabrina Gallini convalidandone gli arresti ma senza emettere misure di custodia cautelare. Il pm aveva chiesto il carcere per 4 ultras e i domiciliari per gli altri. Il processo inizierà il 3 novembre. «Si è trattato di fatti di enorme gravità - commenta il **questore** di Firenze Alberto Intini - il gruppo di ultras ha scientemente atteso e attaccato i pulmann e gli agenti di scorta, cagionando gravi lesioni all'occhio di un funzionario di **polizia**». Sottolinea inoltre Intini: «L'agguato era premeditato e tra gli arrestati ci sono persone con precedenti specifici, meritevoli di Daspo nella misura maggiore possibile. Grazie a questo strumento, terremo lontano dagli stadi queste persone violente e pericolose». La decisione del tribunale ha provocato anche la reazione dei sindacati di **polizia**: «Di questo passo sarà impossibile risolvere i problemi di ordine pubblico e trovare soluzioni alla violenza negli stadi — ha detto il segretario generale del **Sap** Gianni Tonelli — non è giusto che gli agenti continuino ad affrontare bande di irresponsabili rimesse puntualmente in libertà il giorno dopo». E mentre resta invariato l'iter per i 92 Daspo nei confronti degli 84 ultras pisani denunciati per i disordini di 3 giorni fa - a seguito dei quali sono rimasti feriti 4 agenti che hanno già ricevuto l'encomio del **questore** - quelli per gli arrestati, fino a 8 anni, sono invece già pronti. Sull'opportunità di continuare a far giocare il Pisa al Castellani, già contestata dal sindaco di Empoli Bernini e dal prefetto di Pisa Visconti, la decisione sarà presa domani in prefettura dal comitato per l'ordine e la sicurezza. Ci saranno i prefetti di Pisa e Firenze, il presidente della Serie B Abodi, i sindaci di Empoli e Pisa, le due società calcistiche e i vertici delle forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

